

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti
sperimentali di sostegno per il reinserimento socio-lavorativo dei
pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma**

Indice

1. Quadro normativo.....	3
2. Finalità	3
3. Oggetto della manifestazione di interesse.....	4
4. Soggetti proponenti	4
5. Destinatari	4
6. Risorse finanziarie	4
7. Termine e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse.....	5
8. Ammissibilità.....	5
9. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione	5
10. Condizioni di tutela della privacy	6
11. Foro competente	6
12. Responsabile del procedimento.....	6
13. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte	6
14. Documentazione delle procedure	6

I. Quadro normativo

La presente manifestazione di interesse è emanata nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio e adottata in coerenza e attuazione del seguente contesto normativo:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento Europeo");
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che ha emanato le disposizioni di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni di cui al citato Regolamento Europeo.

2. Finalità

In Italia e nella Regione Lazio i servizi per il reinserimento socio-lavorativo di pazienti con grave trauma cranico che necessitano spesso di una lunga e attenta riabilitazione risultano ancora carenti, con la conseguenza che in troppi casi le esigenze di questi pazienti e delle famiglie molto spesso risultano non soddisfatte. Come è noto, il paziente che ha subito un coma, per incidente stradale, ictus, aneurisma e altri eventi traumatici, ha esigenza, oltre che di cure e bisogni specifici, che non si limitano alla riabilitazione dei deficit neuromotori e cognitivo - comportamentali, anche di attività di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa. La personalità di tali pazienti viene spesso alterata e trasformata dal coma e si manifesta l'esigenza di riorganizzare la loro vita quotidiana, insieme alle relazioni con i familiari, con la casa e il lavoro.

Il tema, lato infrastrutture a supporto della deistituzionalizzazione dei casi, peraltro, è stato preso in carico anche dal PNRR *Missione 5 "Inclusione e coesione" - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.*

In tale contesto, la Regione intende attivare, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico h), un pacchetto di interventi integrati che possano accompagnare i percorsi di riattivazione e empowerment individuale, e indirettamente anche le famiglie coinvolte, favorendo anche il raccordo con le misure programmate a valere su altri fondi, verso la realizzazione di un sistema strutturato e duraturo.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di consentire ai pazienti che affrontano questo particolare periodo della loro vita di avviare, all'interno delle attività riabilitative, dei percorsi di accompagnamento e di reinserimento socio-lavorativo, attraverso attività formative, attività di pet-therapy, corsi di fotografia e laboratori di arte, ortoterapia, ecc., con la prospettiva di fornire degli strumenti concreti per il reinserimento nella società di soggetti con deficit neuromotori e neuropsicologici (conseguenti al coma). I soggetti proponenti dovranno assicurare che per lo svolgimento delle attività progettuali si utilizzino spazi adeguati, privi di barriere architettoniche, come aule corsi/laboratori, giardino, sale comuni, ecc. in modo da favorire una efficace realizzazione degli interventi e la socialità tra i pazienti.

3. Oggetto della manifestazione di interesse

Oggetto della presente manifestazione di interessi è quella di raccogliere l'interesse degli operatori qualificati per la sperimentazione di interventi di potenziamento dei percorsi di reinserimento socio-lavorativo e di sostegno ai pazienti post-comatosi in fase di transizione tra terapia riabilitativa, ospedaliera e ritorno al proprio domicilio in un rapporto di costruttiva sinergia con le strutture specializzate.

Gli interventi, si anticipa, dovranno essere caratterizzati prevalentemente da forme laboratoriali di supporto. Accanto, la Regione Lazio intende acquisire indicazioni in merito all'articolazione progettuale nonché indicazioni sul dimensionamento e sulle priorità da contemplare per una adeguata definizione dell'architettura degli interventi. I progetti dovranno assicurare uno staff multidisciplinare che può essere composto da educatori, assistenti sociali, psicologi, operatori specializzati, con il possibile coinvolgimento di altri operatori per la realizzazione di attività di reinserimento socio-lavorativo, nell'ottica di garantire un ambiente dove pazienti e familiari possano sperimentare insieme i metodi per recuperare la maggiore autonomia possibile nella vita quotidiana. La durata massima di progetto è individuata in 9 o 12 mesi.

Successivamente, con appositi atti amministrativi, verranno richieste le progettazioni esecutive in cui devono essere indicate modalità e termini di realizzazione, corredate dal piano finanziario sviluppato in base alle indicazioni che verranno fornite, e che nel rispetto degli elementi sperimentali dell'attività terranno debitamente conto degli standard vigenti e applicabile in relazione alla normativa regionale vigente.

4. Soggetti proponenti

Sono soggetti proponenti Enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con una esperienza almeno annuale nell'ambito della reintegrazione socio-lavorativa dei destinatari di cui al successivo paragrafo 5.

È possibile per l'Ente del terzo settore, che dovrà rivestire il ruolo di capofila, costituire in fase di progettazione esecutiva una Associazione Temporanea di Scopo con:

- Operatori accreditati per la Formazione Professionale ai sensi della normativa regionale per le utenze speciali;
- Cooperative sociali di tipo A e B.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare per lo svolgimento delle attività progettuale di essere in possesso di spazi adeguati, privi di barriere architettoniche, come aule corsi/laboratori, giardino, sale comuni, ecc. in modo da favorire la socializzazione.

A tal proposito, in fase di candidatura progettuale, sarà richiesto di specificare, secondo modalità successivamente definite ma comunque rispettose del principio di parità di accesso e contestualmente di specificità dei bisogni dei destinatari, esperienze analoghe possedute dal proponente, e tale aspetto sarà tenuto in considerazione per l'accesso al finanziamento.

5. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono i pazienti post-comatosi in fase di transizione tra terapia riabilitativa, ospedaliera e ritorno al proprio domicilio, a rischio esclusione sociale ed economica. Potranno essere accolti all'interno dei progetti anche pazienti post-comatosi esterni (ovvero che non seguono più programmi di day hospital ambulatoriale presso istituti specializzati e non più inseriti in progetti di riabilitazione ospedaliera) con problemi di reinserimento nella vita sociale ed attiva.

In fase progettuale, sarà richiesto di specificare le modalità di individuazione dei destinatari e di mettere in evidenza i legami strutturati o di nuova attivazione con altri soggetti/enti territoriali coinvolti nella gestione dei bisogni per una adeguata ed efficiente presa in carico.

6. Risorse finanziarie

Le risorse saranno definite con apposita determinazione dirigenziale all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, e saranno individuate a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità

“Inclusione Sociale” Obiettivo specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8).

Nell'ambito della stessa determinazione dirigenziale l'amministrazione provvederà alla definizione della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

Si specifica che saranno considerati ammissibili i costi riferiti alla progettazione, gestione e attuazione del progetto nonché i costi riferiti al personale (docenze, tutoraggio ecc.) coinvolto nella sua realizzazione nel rispetto delle voci di costo indicate nella "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/23.

7. Termine e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il giorno **11/04/2024** esclusivamente all'indirizzo PEC: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it indicando nell'oggetto:

“Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali di sostegno per il reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma”;

e dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica allegata alla presente Manifestazione di interesse.

La candidatura deve essere presentata, pena l'esclusione, dal soggetto interessato alle attività oggetto della manifestazione di interessi e non può essere effettuata da soggetti terzi.

- domanda di partecipazione, (allegato A), da stampare, firmare e allegare. È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente;
- Informativa Privacy (all. B);
- documento d'identità in corso di validità in formato PDF del richiedente.

8. Ammissibilità

La Regione, entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande svolge una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui all'art. 4.

9. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione

Esaurita la fase di verifica di ammissibilità, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili, pertanto, ai soggetti proponenti la cui candidatura è risultata ammissibile verranno fornite con

5

successivo atto da parte dell'Amministrazione le indicazioni per procedere alla redazione e alla trasmissione della progettazione esecutiva di ciascun intervento in cui dovranno essere dettagliati il cronoprogramma, le modalità attuative e i risultati attesi.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la manifestazione di interesse con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

10. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B.

11. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

13. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione della manifestazione di interessi e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature:

reinserimentopazienti@regione.lazio.it

14. Documentazione delle procedure

La manifestazione di interessi sarà pubblicizzata sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale

<http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/bur>